
13 mila in Italia i rifugiati

Autore: Caterina Ruggiu

Fonte: Città Nuova

Nel mondo sono circa 50 milioni, tra profughi e sfollati, "coloro che negli ultimi anni sono stati costretti a lasciare il proprio paese a causa di conflitti ma anche di persecuzioni etniche o religiose, e tra le prime vittime ci sono donne e bambini". Ad affermarlo è il gesuita Francesco De Luccia, presidente della associazione Centro Astalli, sede italiana del "Jesuit refugee service", presente in circa 50 paesi del mondo. "Ogni anno - prosegue - ai servizi del Centro Astalli di Roma da 8 a 10 mila richiedenti asilo, ai quali offriamo assistenza primaria, se appena arrivati in Italia, o aiuto all'inserimento se già da qualche tempo nel nostro paese". Secondo dati Cir (Consiglio italiano per i rifugiati) sono circa 13 mila i rifugiati nel nostro paese.

Soleminis, il potere della fantasia Bastano una piccola abitazione e un ettaro di terreno per mettere in moto la fantasia e realizzare un sogno. Se la casa è piccola, si faranno piccoli ambienti; se la terra è poca, si coltiveranno piccole piante: rosmarino, menta, timo, maggiorana, origano" Erbe aromatiche, che coltivate e macinate con metodi assolutamente tradizionali, confezionate in vasetti di legno o cotto vanno nei negozi di tutta la Sardegna, e da poco anche nella penisola e all'estero. Il ricavato alimenta il sogno degli artefici di questo piccolo paradiso, tra cui alcune persone portatrici di handicap, che hanno integrato tra loro le loro singole difficoltà attorno ad un comune progetto di vita. Dodici anni fa, in seguito alla presentazione del loro progetto, ottennero in uso dal comune di Soleminis, un assolato paese a 20 chilometri da Cagliari, un terreno incolto ed una casa. Nasce così questa ormai fiorente impresa no profit (cfr. legge 296/91). Oggi la comunità gestisce 11 ettari, per la coltivazione, lavorazione e confezionamento di piante officinali in stretto regime biologico, certificato e garantito Arpa- Ajab. Per informazioni: Associazione Comunità di Soleminis - Tel. 070/749450; e-mail:soleminis@erbe.it

La lingua dei segni L'associazione di volontariato Cesb - Centro educazione sordità e bilinguismo - organizza per l'anno scolastico 2003-2004 corsi per l'apprendimento della lingua italiana dei segni, lingua dei sordi. I corsi, aperti a tutti, si svolgeranno da ottobre 2003 a giugno 2004 per un totale di 100 ore, articolati su tre livelli di formazione. Informazioni ed iscrizioni: Associazione di volontariato Cesb, via Aretina 463/b, 50136 Firenze, tel/fax 0556505120.